

PROTOCOLLO D' INTESA
TRA
MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
E
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, di seguito denominato USR Sicilia, con sede legale in Roma via Fattori 60, 90100 Palermo , Codice Fiscale n. 80018500829 rappresentato dal Direttore generale Maria Luisa Altomonte, di seguito indicato come USR Sicilia

E

Università degli Studi di Messina , con sede e domicilio fiscale in _____, via _____, Codice Fiscale _____, rappresentata dal Rettore Prof. _____, di seguito indicata come UNIME

insieme indicati come "le Parti"

CONSIDERATO

il quadro normativo relativo al sistema nazionale di istruzione e formazione, nonché la delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed il quadro normativo italiano ed europeo sull'Istruzione degli Adulti nella prospettiva dell'Apprendimento Permanente;

ed in particolare:

- ✓ la Legge 9 maggio 1989 n. 168, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;
- ✓ la Legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante norme sul diritto agli studi universitari, come modificata dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;) il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";

- ✓ la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- ✓ la Legge 18 dicembre 1997 n. 440 contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa; 3) il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, con cui è stato emanato il regolamento recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e successive modificazioni;
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- ✓ il Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345, per l'"Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro", e successive integrazioni e modificazioni;
- ✓ la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- ✓ il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 ed in particolare l'art. 3 e l'art. 7;
- ✓ il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- ✓ il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali;
- ✓ il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- ✓ il DPR 263 del 2012 e il DECRETO 12 marzo 2015 Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti;
- ✓ la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- ✓ la Nota M.I.U.R. – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 2805 del 11 dicembre 2015 – Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- ✓ la Nota M.I.U.R. – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 35 del 7 gennaio 2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano triennale per la formazione del personale;

visti

- ✓ gli atti e le risoluzioni dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro; ed anche l'Intesa del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni ed Enti Locali concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- ✓ l'Accordo del 10 luglio 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali sul documento recante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali";
- ✓ lo Statuto di UNIME;

TENUTO CONTO

- della rilevanza strategica delle politiche tese a incentivare percorsi utili all'acquisizione di competenze che possano porre tutti gli studenti nelle condizioni di realizzare pienamente le proprie potenzialità, contribuendo in tal modo alla crescita culturale ed economica del Paese;
- dell'opportunità di sostenere e sviluppare progetti congiunti di formazione dei docenti e di azioni di ricerca in ambito educativo-didattico così da fornire al personale della scuola opportunità formative di alto profilo; nonché

PREMESSO CHE

L'USR Sicilia intende:

- curare come proprio compito istituzionale l'attuazione, nell'ambito territoriale di propria competenza, delle politiche nazionali per gli studenti e l'azione di supporto alla flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle Istituzioni scolastiche;
- sostenere iniziative volte a prevenire e a contrastare la dispersione scolastica e formativa e a rafforzare le competenze degli studenti a vantaggio dell'occupabilità **occupazione**, anche attraverso un orientamento che li renda consapevoli delle proprie capacità e faciliti la transizione tra i diversi percorsi educativi e formativi;
- promuovere la progettazione e l'organizzazione dei processi formativi, anche a mezzo di convenzione con Enti ed Istituzioni (Ministeri, Università, centri di ricerca, ecc.), che perseguono la qualificazione e la riqualificazione culturale e professionale;
- collaborare con le Università del territorio per lo sviluppo delle competenze culturali, professionali e metodologico-didattiche dei docenti e dei dirigenti scolastici, tecnici e amministrativi, anche attraverso specifici percorsi di studio e di ricerca applicata;

- favorire la promozione di iniziative - rivolte alle Istituzioni scolastiche all'interno della Regione Sicilia - di formazione, dibattito, informazione, approfondimento e ricerca, comunque atte a promuovere forme di alta qualificazione e di riqualificazione del Personale scolastico;

UNIME

- è in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e scientifici necessari per promuovere e diffondere conoscenze relative alla ricerca e all'innovazione rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;
- ha quale compito istituzionale l'alta formazione e l'avvio degli studenti al mondo del lavoro ed intende concorrere, assieme alle istituzioni scolastiche, alla creazione di percorsi verticali efficaci allo sviluppo delle competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- considera la formazione come un'opportunità utile a evitare dispersione e abbandono;
- ha le risorse e le competenze necessarie per avviare percorsi di formazione (Master di I e II livello e Corsi di Formazione e Alta Formazione) destinati alla qualificazione del Personale scolastico sui temi della didattica e dell'identità europea, e per promuovere iniziative destinate alla formazione in servizio degli insegnanti;
- è in grado di attivare percorsi di orientamento e di sviluppo delle competenze con particolare riferimento al settore della Pubblica Amministrazione, e di costruire percorsi formativi articolati, oltre che sulla didattica frontale, anche in modalità di e-learning, di videoconferenza e in attività di laboratorio.

Le Parti, nell'ambito delle proprie competenze, e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle deliberazioni delle Istituzioni scolastiche relativamente al POFT, si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti:

A. formazione del Personale della Scuola;

B. attività di stage e tirocini;

Con specifico riferimento all'ambito A. Formazione del Personale della Scuola

le Parti intendono:

- ◆ attivare, di comune intesa, progetti formativi costruiti sulle esigenze delle Istituzioni scolastiche della Regione Sicilia interessate ad una più elevata qualificazione professionale dei docenti sui temi della didattica con particolare riferimento all'insegnamento della lingua italiana agli stranieri /L2, e dell'identità europea;
- ◆ rispondere di comune intesa ai bisogni formativi specifici del Personale delle Istituzioni scolastiche della Regione Sicilia, attraverso la strutturazione di corsi di

formazione ed alta formazione che valorizzino le competenze acquisite attraverso le esperienze lavorative e che soddisfino la richiesta di aggiornamento e approfondimento disciplinare, didattico e professionale;

- ♦ promuovere e sostenere la partecipazione attiva dei Dirigenti e dei Docenti delle Istituzioni scolastiche della Regione Sicilia a percorsi formativi di elevata qualificazione con il comune obiettivo di sviluppare un'adeguata preparazione e specializzazione delle professionalità impegnate nell'istruzione degli adulti e nell'insegnamento agli alunni stranieri; promuovere il gemellaggio tra Istituzioni scolastiche di diversi Paesi al fine di realizzare un comune progetto didattico internazionale, anche con il confronto tra differenti modelli scolastici, così da divulgare le possibilità offerte dalla Didattica 2.0 nei sistemi tradizionali;
- ♦ collaborare per la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione al plurilinguismo anche attraverso attività di ricerca e di ricerca-azione in istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- ♦ condividere la ridefinizione dei compiti assegnati alle diverse figure professionali operanti nel settore dell'istruzione degli adulti ed assicurare stabilità e continuità al sistema attraverso la formazione del Personale;
- ♦ progettare e sostenere percorsi formativi integrati scuola-università;

Con specifico riferimento all'ambito B. Attività di stage e tirocini

le Parti intendono:

- ♦ supportare le Istituzioni Scolastiche nell'attuazione nei percorsi di apprendimento dell'italiano L2 e favorire la diffusione di buone pratiche circa i percorsi di riferimento;
- ♦ progettare e sostenere stage e tirocini di formazione ed orientamento in favore di laureandi e laureati, disciplinati da specifiche Convenzioni, per Progetti Formativi di reciproco interesse e concordati tra le Parti in attuazione alla normativa vigente;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

(Oggetto dell'Intesa)

Il presente Protocollo ha per oggetto:

- ♦ la progettazione ed il sostegno di percorsi di ricerca e di ricerca-azione anche nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano L2 e di sensibilizzazione al plurilinguismo destinati ai docenti e agli alunni del sistema scuola
- ♦ la progettazione ed il sostegno di stage e tirocini presso le Istituzioni scolastiche della Regione Sicilia, nell'ambito della formazione, del supporto scolastico, dell'orientamento, del tutoraggio, della riqualificazione dell'ambiente scolastico e in altri ambiti di interesse successivamente individuati e concordati tra le Parti, disciplinati da specifiche Convenzioni Quadro con gli Istituti scolastici della Regione.
- ♦ la formazione in prospettiva europea del Personale in servizio delle Istituzioni scolastiche della Regione Sicilia con particolare riferimento alla:
 - ✓ pianificazione e gestione di percorsi formativi;
 - ✓ organizzazione di conferenze, seminari, workshop e laboratori;
 - ✓ promozione e diffusione dei progetti formativi;
 - ✓ pubblicazione di materiali e di documentazione dei progetti di ricerca e dei percorsi formativi intrapresi.

Articolo 2

(Durata dell'Intesa)

La presente Intesa ha la durata di 48 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza. Le Parti potranno recedere dal e/o risolvere il Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con avviso di ricevimento, con anticipo di almeno tre mesi. Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.

Articolo 3

(Impegni)

L'USR Sicilia si impegna a pubblicare sul proprio sito istituzionale tutti i dati utili ad un monitoraggio delle esperienze formative realizzate, a fini di ricerca e progettazione di modelli didattico-sperimentali.

UNIME si impegna ~~disponibile~~ a fornire i dati relativi alle azioni realizzate in ragione del presente Protocollo così da consentirne la rilevazione in funzione della verifica della partecipazione ai progetti e del raggiungimento degli obiettivi comuni.

Articolo 4

(Risorse per l'Intesa)

Per il conseguimento delle finalità e il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa le Parti renderanno disponibili le proprie risorse strutturali e di personale necessarie alla realizzazione dei progetti esecutivi.

Articolo 5

(Commissione Paritetica)

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e al fine di coordinare gli interventi nei relativi ambiti, le Parti convengono di costituire un gruppo operativo composto da n. 3 rappresentanti dell'USR Sicilia e 3 rappresentanti di UNIME.

Articolo 6

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo d'Intesa non prevede oneri finanziari a carico delle Parti. Nel caso di finanziamenti esterni, le Parti potranno concordare le modalità di ripartizione.

Articolo 7

(Foro competente)

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione della presente Intesa. In caso di mancato accordo, la competenza sarà del Foro di Palermo.

Palermo, 2016

UNIVERSITÀ DI MESSINA
IL RETTORE
Prof. Pietro Navarra

MIUR - USR SICILIA
IL DIRETTORE GENERALE
Maria Luisa Altomonte